



PA.SOL.

Cooperativa Sociale - **ONLUS**



BILANCIO SOCIALE 2023

PA.SOL. società cooperativa sociale onlus

Il bilancio sociale si propone di comunicare gli effetti delle attività della cooperativa sulla società, sui soci, sui dipendenti e sull'ambiente. Esso integra le informazioni economiche con dati qualitativi e quantitativi riguardanti l'impatto sociale e ambientale, la gestione delle risorse umane, l'etica e la trasparenza. Vuole informare soci e stakeholder rispetto alla missione sociale perseguita e dei risultati ottenuti, promuovendo la responsabilità sociale e la partecipazione attiva nella comunità.

Sommario

1. PREMESSA E INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
Principi di redazione del Bilancio Sociale:	6
Modalità di comunicazione	7
Riferimenti normativi	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (mission e atto costitutivo)	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Reti associative	14
Consorzi	14
Altre partecipazioni e quote	14
Contesto di riferimento.....	14
Storia dell'organizzazione	1
4. Struttura, governo e amministrazione	2
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	2
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	2
Dati amministratori – CDA:	2
Descrizione tipologie componenti CdA:.....	3
Modalità di nomina e durata carica	3
N. di CdA/anno e partecipazione media	4
Persone giuridiche:.....	5
Tipologia organo di controllo	5
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):	5
Organigramma nominale del 1/07/2023	7
Politica della qualità del 10/05/2022	7
Mappatura dei principali stakeholder	8
Tipologia di stakeholder:.....	8
Livello di influenza e ordine di priorità:	9
SCALA:.....	9

Tipologia di collaborazioni:	9
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	11
Commento ai dati.....	11
5. Persone che operano per l'ente.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	12
Occupazioni/Cessazioni:.....	12
Assunzioni/Stabilizzazioni:.....	12
Composizione del personale.....	12
Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:	12
Composizione del personale per anzianità aziendale:.....	13
Composizione del personale per profilo lavorativo:.....	13
Tirocini:.....	14
Livello di istruzione del personale occupato:	14
Volontari:.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate:	14
Formazione professionale:.....	14
Formazione salute e sicurezza:	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	15
Tipologie contrattuali e flessibilità:.....	15
Natura delle attività svolte dai volontari:.....	16
Compensi, retribuzioni, indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi:	16
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:	16
Rimborsi:.....	16
6. Obiettivi e attività	17
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	17
7. Output attività: i servizi della Cooperativa.....	24
Centro Ricreativo Estivo	24
COMUNE DI CASTEL MELLA, COMUNE DI TRAVAGLIATO, COMUNE DI CASTREZZATO, COMUNE DI PONCARALE, PARROCCHIA DI TRAVAGLIATO E TRENZANO, CASA PA.SOL	24
Servizio RDC e PRINS PIANO DI ZONA OVEST SOLIDALE – DISTRETTO 2 BS OVEST Utenti: 193 - Tipologia: territoriale	25
Doposcuola	27
COMUNE DI CASTEL MELLA, COMUNE DI TRAVAGLIATO, COMUNE DI PONCARALE E COMUNE DI CASTEGNATO ..	27

Progetto “Gioco anch’io” – Team PA.SOL. CBC	31
Assistenza ad personam.....	31
Servizio di assistenza anziani, portatori di handicap e malati terminali.....	33
8. Situazione economico-finanziaria	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
Ricavi e provenienti:.....	35
Patrimonio:.....	35
Conto economico:.....	35
Composizione Capitale Sociale:.....	36
Valore della produzione:	36
Costo del lavoro:	36
Capacità di diversificare i committenti	36
Fonti delle entrate 2023:	36
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:.....	37
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	37
9. Informazioni ambientali	38
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	38
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	38
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:	38
10. Altre informazioni non finanziarie	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
11. Monitoraggio svolto dall’organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	39

1. PREMESSA E INTRODUZIONE

La realizzazione di questa quindicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

Lasciati alle spalle gli strascichi della pandemia, l'anno 2023 si è svolto in uno scenario globale segnato da una forte incertezza, provocata da molteplici fattori, fra cui il conflitto russo-ucraino, la crisi energetica e l'emergenza climatica. In un quadro internazionale tanto complesso lo sforzo della cooperativa, impresa sociale, è stato quello di affrontare gli impatti economici generatisi e rimboccarsi le maniche, con l'obiettivo di mantenere e possibilmente di superare le prestazioni dell'anno precedente. Obiettivo ampiamente raggiunto!

Questo Bilancio Sociale dà conto delle progettualità e delle iniziative realizzate nell'anno 2023: come sempre accade, alcune attività sono cresciute, altre sono diminuite in relazione ai cambiamenti del territorio e alle esigenze dei committenti e degli utenti che lo abitano, ma nel complesso la cooperativa ha erogato più prestazioni dell'anno precedente, aumentando anche il numero degli enti non profit con i quali si è collaborato per la realizzazione di nuovi progetti per il territorio.

Nel 2023 abbiamo lavorato in questa direzione, raggiungendo i risultati che potrete leggere nelle pagine di questo Bilancio Sociale. Soprattutto, abbiamo continuato ad osservare ed interrogare il nostro territorio, rilevando i bisogni emergenti e orientando di conseguenza le nostre strategie, perché la nostra azione e i nostri servizi assumono un significato rilevante solo se continuano ad

essere coerenti con quello che le comunità vivono, riconoscono e attraversano. Non basta quindi crescere in termini quantitativi, ma serve che i numeri siano strettamente connessi e radicati nel contesto che abitiamo. Per la cooperativa si sono aperti nuovi scenari e opportunità per concretizzare quella che, fin dalla sua fondazione, è una delle principali finalità: quella di sostenere la crescita di un “paese solidale”, ovvero considerare le problematiche del territorio e assumerne come prioritari i bisogni, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano.

Questa è la strada che riteniamo di aver percorso per tutto il 2023 e nella quale crediamo da sempre.

Il Bilancio Sociale, come noto, è uno strumento importante per ogni istituzione, così come per ogni organizzazione professionale ed economica. Esso si presenta come un metodo che contribuisce a far crescere una maggiore condivisione di fondo dell’operare per il bene delle proprie comunità di riferimento e dell’intera società. Così è anche per la Cooperativa PA.SOL. che opera sul territorio al servizio della comunità, ovvero delle persone, soprattutto quelle più deboli ed emarginate nella scala sociale. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Zogno Emilia

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale di PA.SOL. Cooperativa Sociale è un'occasione, per tutti, dalla struttura ai soci, di riflessione importante sul ruolo della cooperativa in termini di mutualità interna ed esterna, cioè, rivolta alla comunità. Non soltanto una fotografia della cooperativa, dei suoi soci e collaboratori, bensì anche una registrazione dei flussi monetari, economici, lavorativi e soprattutto dei "progetti" per il futuro. Il progetto di PA.SOL., avviato ormai quasi trent'anni fa, si è concretizzato positivamente grazie all'impegno dei soci fondatori e dei vari soci che si sono susseguiti nel corso di questi anni.

Il Bilancio Sociale rappresenta per PA.SOL. un utile strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate anche sotto il profilo etico - sociale. **Se il bilancio economico deve tendere all'utile economico, il Bilancio Sociale deve tendere all'utile sociale.**

Principi di redazione del Bilancio Sociale:

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- ✚ Rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- ✚ Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- ✚ Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✚ Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✚ Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svoltesi nell'anno di riferimento;
- ✚ Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- ✚ Chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✚ Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

- Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito internet

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS), come previsto dai decreti 112/2017 e 117 del 2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019;
- Le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n.5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale;
- Standard di rendicontazione del "Bilancio Sociale " messo a disposizione da Confcooperative.

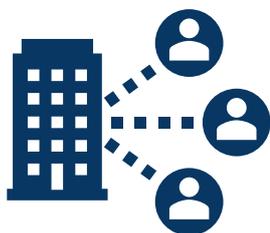
Il perimetro di riferimento per la redazione del bilancio sociale 2023 è il medesimo dello scorso anno 2022 e non presenta pertanto variazioni significative ma rispecchia le attività sociali che la cooperativa mette in atto quotidianamente.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 21/05/2024 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

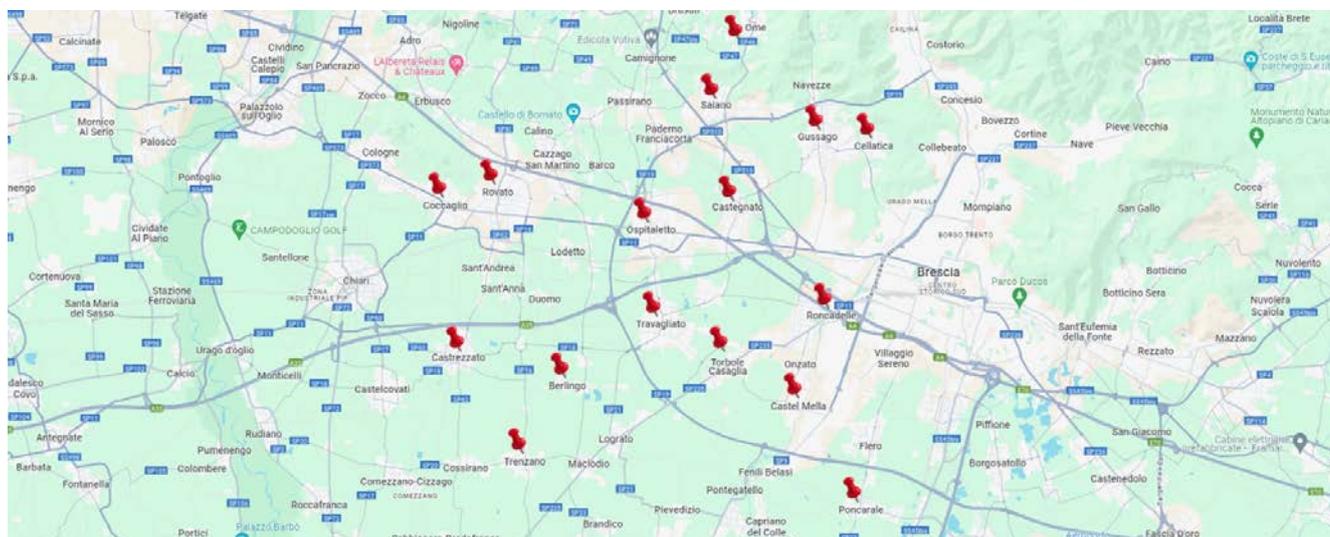
Nome dell'ente	PA.SOL. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS
Codice fiscale	03405800172
Partita IVA	03405800172
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Brigata Alpina Julia, 43 - 25035 - OSPITALETTO (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A131120
Telefono	030 6840970
Sito Web	www.paesolidale.coop
E-mail	info.pasol@paesolidale.coop ;
Pec	coop.pasol@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività



La PA.SOL. svolge i propri servizi nella PROVINCIA DI BRESCIA, e opera con servizi in essere prevalentemente sul territorio Distretto n. 2 Brescia Ovest (comune di Ospitaletto, Travagliato, Castel Mella, Roncadelle, Berlingo, Castegnato e Torbole Casaglia), e nei distretti confinanti come Distretto n. 7 Oglio Ovest (Comune di Castrezzato, Rovato, Coccaglio e Trenzano) e Distretto n. 3 Brescia Est (Comune di Poncarale).

Collabora inoltre con l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" e ATS Brescia.



Valori e finalità perseguite (mission e atto costitutivo)

La cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone come finalità istituzionali la gestione di servizi sociosanitari ed educativi. La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità sostenendo la crescita di un "Paese Solidale" che si traduce nel conoscere le problematiche del territorio e considerare i bisogni che ne emergono, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano. Avviene così che la centralità della persona e i suoi bisogni si inseriscono in una programmazione ad ampio raggio e in una rete di servizi integrati e progressivi, prossimi al territorio di appartenenza.

La Cooperativa Sociale PA. SOL. individua, nel pieno soddisfacimento delle attese del Cliente e dell'utente finale, inteso come fruitore dei Servizi, l'obiettivo prioritario della sua politica e ritiene che a fianco del servizio ci sia una cornice improntata alla massima flessibilità, efficienza, puntualità, umanità e solidarietà.

La Cooperativa si pone inoltre l'obiettivo di essere soggetto attivo della politica sociale sul proprio territorio attraverso la proposta di servizi innovativi, relazionando con le altre realtà presenti, facilitando coinvolgimento e partecipazione al fine di costruire una rete di relazioni solidali. L'obiettivo quindi di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati, ottenuti attraverso un impegno costante in ogni fase del processo dell'organizzazione, è la chiave per rendere dinamica ed efficiente la cooperativa in ogni suo servizio. Nel perseguire la propria missione, la Cooperativa pone i seguenti requisiti essenziali:

- ❖ L'impegno a migliorare in modo costante l'efficienza dei servizi attraverso una gestione sempre più adeguata e attenta delle risorse umane, infrastrutturali, informative e territoriali;
- ❖ L'attenzione alla centralità della persona e ai suoi bisogni;
- ❖ Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole del personale della Cooperativa nella vita sociale della coop.;
- ❖ Il rapporto di massima collaborazione ed intesa con i Clienti/Utenti al fine di valutarne ed interpretarne correttamente le esigenze e poter operare al meglio;
- ❖ Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti e servizi acquistati;
- ❖ L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica dell'organizzazione, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- ❖ Migliorare i passaggi informativi sia all'interno che all'esterno della cooperativa;
- ❖ La continua e costante ricerca che muove e proietta l'organico aziendale verso soluzioni e tecnologie all'avanguardia;
- ❖ Mantenere e rafforzare i legami con le realtà operanti sul territorio.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381 del 1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

PA.SOL. intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività sociosanitarie, educative ed assistenziali, finalizzate, anche se non esclusivamente, alla promozione e sviluppo della persona umana e rivolte, con particolare riguardo a minori, giovani, anziani e disabili nonché più in generale alla promozione della solidarietà e socialità collettive.



La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali concentrandosi nello sviluppo dell'area della prima infanzia, dei servizi per i minori, degli adolescenti e giovani adulti, anziani, disabili e marginalità adulta. Ciò ci ha portato a definire vari moduli per la presa in carico, l'affiancamento, il sostegno rispetto ai bisogni, ai disagi ed alle problematiche che possono insorgere in tutte le fasi della vita.

In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività:

- ✓ Asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteca – piccoli e grandi, spazio gioco.
- ✓ Scuole materne e altre strutture scolastiche ed educative per minori.
- ✓ Comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà, centri di pronto intervento.
- ✓ Centri ricreativi diurni, centri di aggregazione giovanile, servizi di vacanza per minori,
- ✓ Attività educativa di strada, attività di animazione del territorio.
- ✓ Assistenza domiciliare a minori e servizi educativi domiciliari in genere
- ✓ Servizi residenziali per minori.
- ✓ Centri di ascolto e counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico.
- ✓ Servizio di assistenza domiciliare e/o infermieristica e di riabilitazione per anziani in genere

- ✓ Servizi di consulenza e segreteria per anziani
- ✓ Gestione di Residenza Socio-Assistenziale e/o reparti protetti di Rsa
- ✓ Centri diurni integrati.
- ✓ Servizi di assistenza notturna.
- ✓ Soggiorni climatici per anziani.
- ✓ Centri socioeducativi per disabili.
- ✓ Centri residenziali per disabili.
- ✓ Servizi assistenziali, educativi, di sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza.
- ✓ Attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale.
- ✓ Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali finalizzate all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- ✓ Servizi per l'integrazione sociale dei disabili.
- ✓ Interventi di sostegno alla famiglia dei disabili.
- ✓ Servizi di supporto all'inserimento lavorativo.
- ✓ Azioni preventive del disagio sociale nonché di cura, riabilitazione, prestazioni sul territorio, collocamento presso ambienti protetti, pronto intervento, coordinamento fra enti, aspetti culturali, vicinanza, condivisione, ascolto, orientamento, educazione, sostegno psicologico, tutela della salute, aiuto materiale, assistenza, animazione, contatti con le persone di riferimento.
- ✓ Strutture residenziali o semiresidenziali, quali dormitori, centri diurni, comunità e/o appartamenti protetti, centri di ascolto.
- ✓ Interventi di assistenza a malati terminali.
- ✓ Comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di povertà nonché extracomunitari.
- ✓ Centri diurni di prima accoglienza e similari.
- ✓ Centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari.
- ✓ Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili per il recupero della persona tossicodipendente e/o alcolodipendente.
- ✓ Attività e servizi di assistenza domiciliare.
- ✓ Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati.
- ✓ Servizi e centri di riabilitazione.
- ✓ Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale.
- ✓ Attività di formazione e consulenza.
- ✓ Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

- ✓ Attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo; in relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, aziende in proprietà o in affitto, attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi, attività di manutenzione di verde, attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti.
- ✓ Campagne di sensibilizzazione e di informazione.
- ✓ Interventi terapeutici di recupero per tossicodipendenti residenziali e diurni.
- ✓ Interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze illecite e lecite.
- ✓ Centri di auto aiuto per assuntori di sostanze illecite e lecite.
- ✓ Organizzazione di prestazioni presso ospedali, istituti (psichiatrici, geriatrici, di pena), presidi di base, stazioni ferroviarie, giardini pubblici, strade, abitazioni private, esercizi pubblici.
- ✓ Coordinamento fra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti.
- ✓ Iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti.
- ✓ Sostegno e reinserimento di soggetti a rischio.
- ✓ Percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali.
- ✓ Aggiornamento professionale degli operatori dei servizi.
- ✓ Interventi di supervisione dei piani socioassistenziali.
- ✓ Supervisione e coordinamento di progetti per servizi socioassistenziali educativi.
- ✓ Formazione per gli adulti e il volontariato.
- ✓ Ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo e di formazione per minori, giovani, anziani, e disabili nonché rivolti alla collettività intera.

Per il raggiungimento dello scopo e dell'oggetto sociale la cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto per qualsiasi importo e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione di servizi a privati che imprese e/o enti pubblici, nonché aderire e/o integrarsi con altre cooperative sociali od organizzazioni che perseguano finalità simili, anche se in forme diverse; potrà inoltre promuovere il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali sia direttamente che non e prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché usufruire di tutti i contributi messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale,

con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Sono considerate attività svolte in maniera secondaria o strumentale tutte le attività ausiliarie correlate ai servizi principali.

Reti associative

DENOMINAZIONE	ANNO
CONFCOOPERATIVE	Dal 2000

Consorzi

DENOMINAZIONE	ANNO
SOLCO BRESCIA	Dal 2000

Altre partecipazioni e quote

DENOMINAZIONE	QUOTA
L'ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10845,00
ASSOCOOP	250,00
COOPERATIVA BRESCIA EST	200,00

Contesto di riferimento

PA.SOL. opera esclusivamente nell'ambito di Brescia e Provincia, in particolare soprattutto nel distretto n.2 Brescia Ovest. Si riporta la distribuzione territoriale 2023 dei servizi e delle attività, suddivisa per distretti.

BRESCIA OVEST: Travagliato, Ospitaletto, Castel Mella, Berlingo, Torbole Casaglia, Roncadelle, Rodengo Saiano, Castegnato, Cellatica, Ome, Gussago.

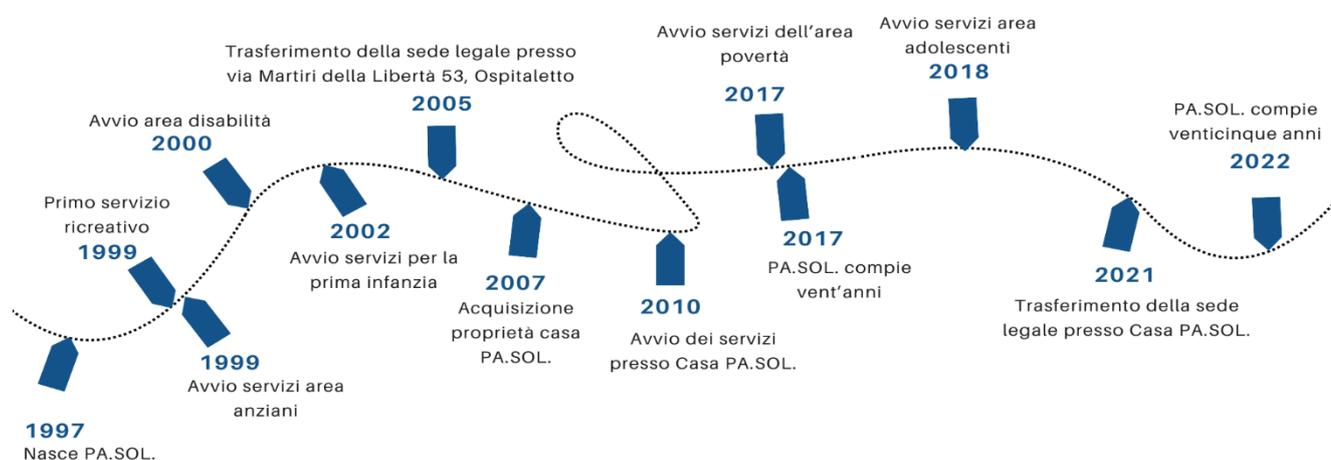
OGLIO OVEST: Castrezzato, Trenzano, Rovato, Coccaglio.

BRESCIA EST: Poncarale.

Storia dell'organizzazione

La PA.SOL. Cooperativa Sociale Onlus è stata costituita nel 1997 ed è finalizzata alle attività educative e socioassistenziali previste dall'art.1 lett. A - L.381/91. La sede della cooperativa è ad Ospitaletto. La compagine sociale è composta da varie figure professionali, aggregate dal comune interesse per la promozione di servizi a favore di persone che, per diverse ragioni (fisiche, psichiche, educative o ambientali), presentino condizioni di bisogno o situazioni di svantaggio. I soci promotori della cooperativa dispongono di una consistente esperienza nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione, cresciuta attraverso servizi, socio-assistenziali e educativi, in cui hanno potuto ampliare le proprie competenze e professionalità in più ambiti (pedagogico e educativo, assistenziale, progettuale, organizzativo-gestionale, formativo e di ricerca, didattico). La finalità principale che ci siamo posti è di sostenere la crescita di un "paese solidale", ovvero considerare le problematiche del territorio e assumerne come prioritari i bisogni, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano (Servizi Sociali, gruppi di volontariato, Oratori e Parrocchie, Direzioni Didattiche, ASL, famiglie, gruppi di volontariato ed associazioni).

In tale contesto sono possibili progettazioni specifiche ed interventi su misura nei quali, esperienza, professionalità e sperimentazione, abbiano quale criterio principale la centralità della persona e dei suoi bisogni. La presa in carico di situazioni problematiche, affrontate sin dal loro insorgere, s'inserisce in una programmazione di più ampia visione collocata in un'ottica complessiva di servizi di rete, integrati e progressivi. Crediamo che per rispondere a tali obiettivi la cooperativa debba mantenere una dimensione contenuta, non è infatti difficile immaginare che servizi con le caratteristiche in precedenza descritte, possano essere realizzati e gestiti solo da agenzie e strutture le quali, proprio perché legate e radicate nel territorio, riescano ad essere contemporaneamente specifiche e polivalenti circa risposte o soluzioni, e flessibili nell'organizzazione. La modalità operativa è ovviamente quella del lavoro d'équipe che, attraverso la suddivisione degli operatori per aree d'intervento, garantisca formazione, preparazione ed esperienza nell'ambito delle specifiche competenze, con la possibilità di collaborazioni ed integrazioni reciproche laddove la situazione lo richieda.



4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

NUMERO	TIPOLOGIA SOCI
152	Soci cooperatori lavoratori
12	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA - SOCIETÀ	SESSO	ETA	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A.	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMUNERAZIONE, SOSTENIBILITÀ	PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	INDICARE SE RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE, VICE-PRESIDENTE, CONSIGLIERE DELEGATO, COMPONENTE, E INSERIRE ALTRE INFORMAZIONI UTILI
ZOGNO EMILIA	Si	Femmina	46	26/10/2021	NO	4		No	PRESENTE - LEGALE RAPPRESENTANTE
BONOMETTI DAMIANO PAOLO	Si	Maschio	40	26/10/2021	NO	4		No	VICE PRESIDENTE - AMMINISTRATORE DELEGATO
ROSSINI EMILY EDVIGE	No	Femmina	47	26/10/2021	NO	3		No	CONSIGLIERE
BERARDI FRANCESCA	No	Femmina	41	26/10/2021	NO	3		No	CONSIGLIERE
RASO NICOLA	No	Maschio	42	26/10/2021	NO	1		No	CONSIGLIERE
RIGOSA LAURA	No	Femmina	25	26/10/2021	NO	1		No	CONSIGLIERE
GARBELLI BARBARA	No	Femmina	47	29/05/2023	NO	1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

NUMERO	MEMBRI CDA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 7, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso, è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del Codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e nei casi urgenti, in modo che i Consiglieri e Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in detto luogo;
2. Che sia effettivamente possibile al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. Che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
4. Che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché quando necessario di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del Codice civile. Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato, si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'art. 2389. Il presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente, perciò, è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vicepresidente. Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2023 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Persone giuridiche:

NOMINATIVO	TIPOLOGIA
L'ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Privato

Tipologia organo di controllo

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRI DATI
MURANO CARLO	presidente dal 26/10/2021 al 31/12/2023	residente a CHIARI, data prima nomina 26/10/2021
GARES GIULIANA	sindaco effettivo dal 26/10/2021 al 31/12/2023	residente a CASTEGNATO data prima nomina 26/10/2021
MARCALETTI MASSIMILIANO	sindaco effettivo dal 26/10/2021 al 31/12/2023	residente a PALAZZOLO SULL'OGLIO data prima nomina 26/10/2021
CHIODINI MASSIMO	sindaco supplente dal 26/10/2021 al 31/12/2023	residente a PALAZZOLO SULL'OGLIO data prima nomina 26/10/2021
GARBELLANO EVANNA	sindaco supplente dal 26/10/2021 al 31/12/2023	residente a MILANO data prima nomina 26/10/2021

Non sussiste nessuna delle condizioni di ineleggibilità e decadenza esplicitate dall'art. 2399 del Codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip	% deleghe
2021	ORDINARIA	30/06/2021	Approvazione Bilancio - Nota Integrativa al 31/12/2020; Approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale al 31/12/2020 CdA in scadenza; aggiornamento statutario e programmazione rinnovo cariche sociali	40,00	14,00
2021	ORDINARIA	26/10/2021	Nomina nuovo Consiglio di amministrazione	38,00	8,00
2022	ORDINARIA	28/05/2022	Approvazione Bilancio - Nota Integrativa al 31/12/2021; Approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale al 31/12/2021 Nomina Collegio Sindacale Triennio 2022-2024	30,00	10,00

2023	ORDINARIA	29/05/2023	Approvazione Bilancio - Nota Integrativa al 31/12/2022; Approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale al 31/12/2022	40,00	10,00
------	-----------	------------	--	-------	-------

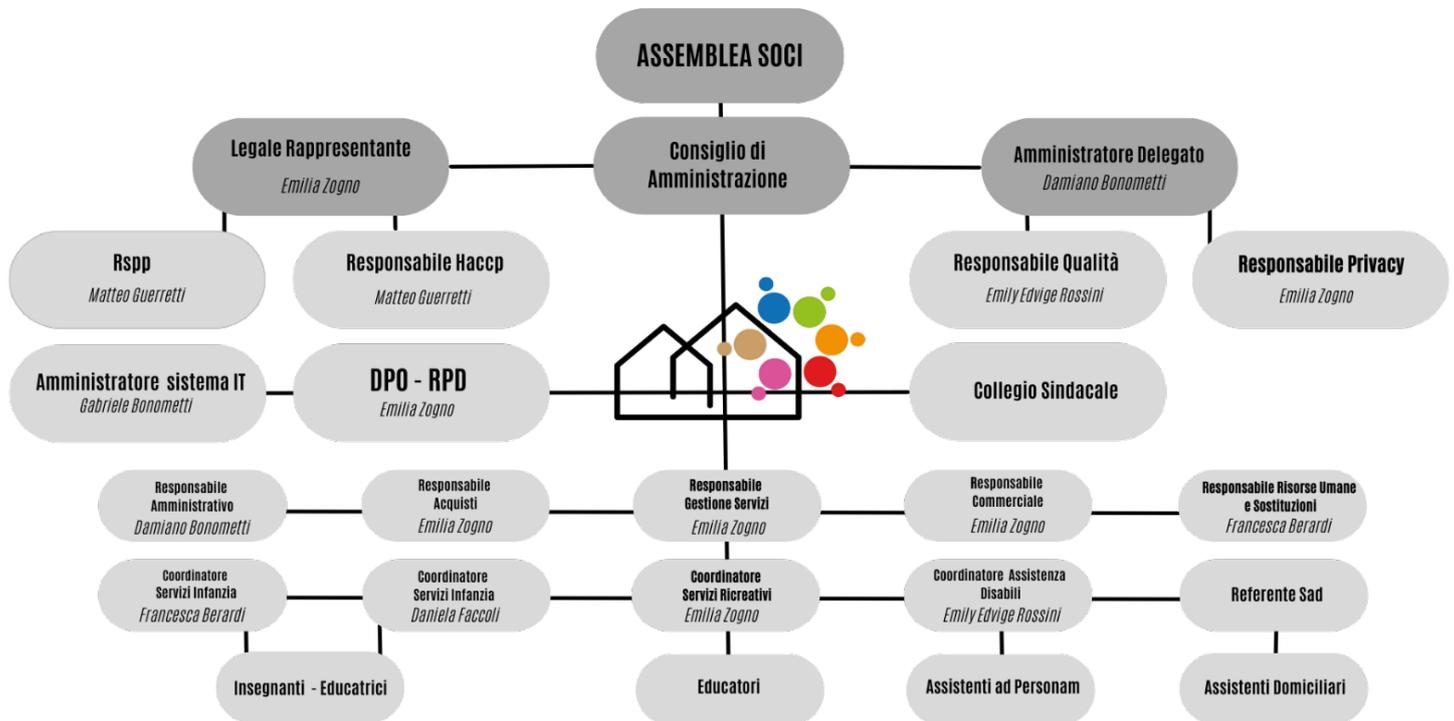
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2023 è così definita:

1. Consiglio d'Amministrazione, così composto:

- a. Zogno Emilia – Presidente e Legale Rappresentante; nominata con atto del 09/11/2021, presentato il 22/11/2021, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- b. Bonometti Damiano Paolo – Consigliere d'amministrazione e Amministratore Delegato; nominato con atto del 09/11/2021 presentato il 22/11/2021, durata in carica ad approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- c. Rossini Emily Edvige – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 26/10/2021 e presentato il 22/11/2021, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- d. Garbelli Barbara - consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 29/05/2023 e presentato il 11/07/2023, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- e. Berardi Francesca – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 26/10/2021 e presentato il 22/11/2021, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023.;
- f. Raso Nicola – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 26/10/2021 e presentato il 22/11/2021, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- g. Rigosa Laura – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 26/10/2021 e presentato il 22/11/2021, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023.

2. Settore Amministrativo (responsabile amministrativo, impiegati amministrativi, consulenti amministrativi e fiscali, consulenti del lavoro);
3. Servizi Socio-Assistenziali Educativi e Formativi (responsabili dei servizi e vari consulenti, tra cui psicologi, neuropsichiatri, consulenti famigliari ed educatori);
4. Servizi Tecnici alla logistica e Sicurezza del lavoro (consulenti)
5. Servizi Informatici (consulenti);
6. Personale ASA/OSS (vari operatori con esperienza da 5 a 30 anni);
7. Operatori Educatori (operatori con diversi curriculum scolastici: diploma magistrale, diploma istituto tecnico, maturità scientifica, tecnico dei servizi sociali, dirigente di comunità, maturità psico – pedagogica; e con esperienza nel settore dai 3 ai 20 anni);
8. Operatori con specializzazione e laurea (operatori con laurea in scienze dell'educazione, psicologia, lettere e filosofia, scienze della formazione e con specializzazione per ipovedenti, psicomotricità, animazione professionale).

Organigramma nominale del 1/07/2023



Politica della qualità del 10/05/2022

PA. SOL. Cooperativa Sociale individua, nel pieno soddisfacimento delle attese del Cliente e dell'utente finale, inteso come fruitore dei Servizi, l'obiettivo prioritario della sua politica e ritiene che a fianco del servizio ci sia una cornice improntata alla massima flessibilità, efficienza, puntualità, umanità e solidarietà.

La Cooperativa si pone inoltre l'obiettivo di essere soggetto attivo della politica sociale sul proprio territorio attraverso la proposta di servizi innovativi, relazionando con le altre realtà presenti, facilitando coinvolgimento e partecipazione al fine di costruire una rete di relazioni solidali.

In aggiunta a ciò, la Cooperativa si pone l'obiettivo di sostenere e tutelare il socio attraverso l'attivazione di politiche di conciliazione famiglia lavoro che favoriscano e supportino i soci; di promuovere momenti di incontro e scambio tra i soci con l'obiettivo di creare scambi mutualistici e costruire una base sociale più unita e solida.

L'obiettivo quindi di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati, ottenuti attraverso un impegno costante in ogni fase del processo dell'organizzazione, è la chiave per rendere dinamica ed efficiente la cooperativa in ogni suo servizio.

Si individua pertanto nella creazione e nello sviluppo del Sistema Qualità il mezzo più adeguato a raggiungere, ottenere e mantenere questi obiettivi.

A fondamento del Sistema Qualità, la Cooperativa pone i seguenti requisiti essenziali:

- ✓ L'impegno a migliorare in modo costante l'efficienza dei servizi attraverso una gestione sempre più adeguata e attenta delle risorse umane, infrastrutturali, informative e territoriali;

- ✓ Massima attenzione alla centralità della persona e ai suoi bisogni;
- ✓ L'impegno diretto, continuo e permanente della Direzione nella gestione del Sistema Qualità;
- ✓ Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole del personale della Cooperativa a tutti i livelli nell'attuazione del sistema Qualità;
- ✓ Il rapporto di massima collaborazione ed intesa con i Clienti/Utenti al fine di valutarne ed interpretarne correttamente le esigenze e poter operare al meglio;
- ✓ Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti e servizi acquistati;
- ✓ L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica dell'organizzazione, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- ✓ Gestire le professionalità e qualificazione professionale ponendo la massima attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la propria attività operativa;
- ✓ Migliorare i passaggi informativi sia all'interno che all'esterno della cooperativa;
- ✓ La continua e costante ricerca che muove e proietta l'organico aziendale verso soluzioni e tecnologie all'avanguardia;
- ✓ Mantenere e rafforzare i legami con le realtà operanti sul territorio;
- ✓ Adottare processi che offrano il minor impatto ambientale possibile e ridurre i consumi di risorse non rinnovabili;
- ✓ La Cooperativa promuove la pace e sostiene azioni di solidarietà e di aiuto.

Il Sistema qualità sviluppato dalla Cooperativa è improntato al conseguimento, mantenimento e miglioramento dei requisiti specificati nella norma UNI EN ISO 9001 con l'impegno costante della Direzione.

Mappatura dei principali stakeholder

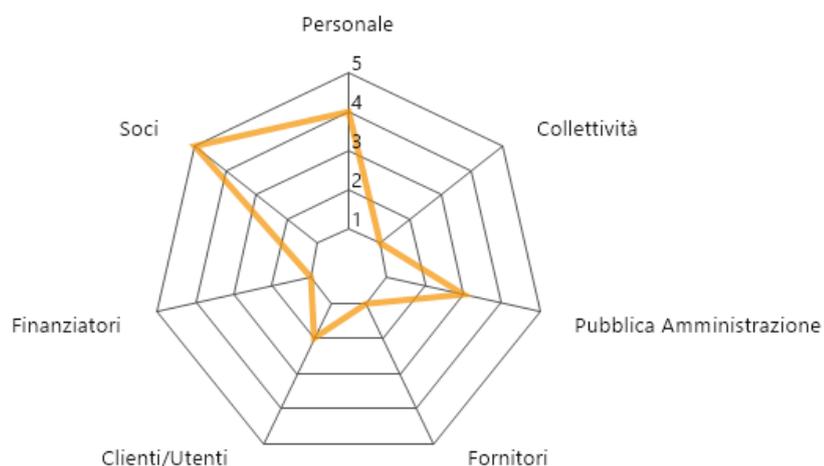
Tipologia di stakeholder:

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
PERSONALE	partecipazione attiva alla vita della coop. per garantire qualità del lavoro, motivazione e strategie a vantaggio della persona	4 - Co-produzione
SOCI	l'assemblea soci concorre alla gestione della coop., partecipa all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi della coop., contribuisce alla formazione del capitale sociale e partecipa al rischio d'impresa	5 - Co-gestione

FINANZIATORI	Regione Lombardia per nidi gratis e bandi vari Fondazione Comunità Bresciana	1 - Informazione
CLIENTI/UTENTI	i servizi erogati dalla cooperativa cercano di rispondere alle loro esigenze e bisogni.	2 - Consultazione
FORNITORI	Acquisto di materiali e/o servizi utili al miglioramento della mission	1 - Informazione
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Svolgimento dei servizi socioeducativi e di sostegno alla persona	3 - Co-progettazione
COLLETTIVITÀ	collaborazione e sostegno nell'attività socioeducativa	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità:



SCALA:

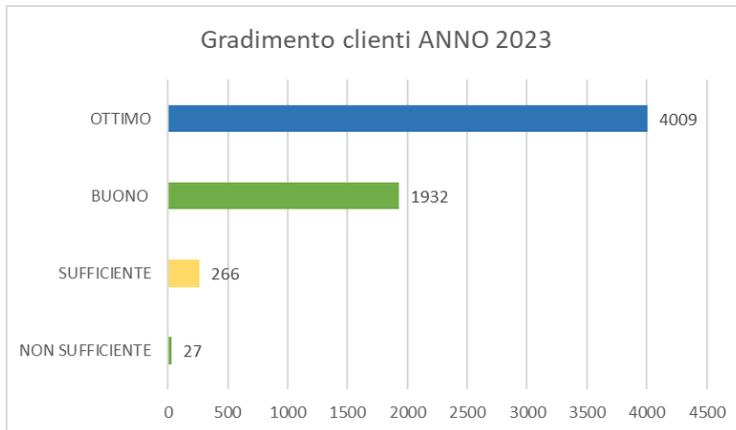
1. Informazione
2. Consultazione
3. Co-progettazione
4. Co-produzione
5. Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME DI COLLABORAZIONE
ALTRE COOPERATIVE SOCIALI	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazione con L'aliante Società Cooperativa sociale ONLUS; Collaborazione per la gestione dei servizi territoriali e leale concorrenza in fase di partecipazione alle gare d'appalto; ADL ZAVIDOVICI cooperativa sociale di tipo A; NUOVO CORTILE cooperativa; COOP. SANA; COOP. LA VELA; COOP. LA NUVOLO NEL SACCO

CONSORZI TERRITORIALI	Altro	Altro	Solco Brescia: sviluppo comune di immagini commerciali, definizione di modelli comunicativi ed educativi, pianificazione della crescita
BCC E BANCA ETICA	Imprese commerciali	Altro	Rapporto con Istituto di Credito
ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Collaborazione e sostegno nelle attività socioeducative; collaborazione nella realizzazione dei bandi regionali
CONFCOOPERATIVE	Altro	Altro	Associazione di rappresentanza
ISTITUZIONI LOCALI	Ente pubblico	Altro	collaborazione e sostegno nell'attività socioeducativa
FORNITORI	Imprese commerciali	Convenzione	Acquisto di materiali e/o servizi utili al miglioramento della mission
DONATORI	Altro	Altro	Sostegno da privati con erogazioni liberali
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	Organizzazione di volontariato	Accordo	piccole collaborazioni con alcune realtà di volontariato presenti sul territorio (Associazione Ambaradam, Associazione Argento vivo, Associazione Giovani Insieme, Opera San Vincenzo)
FONDAZIONE GIRELLI	Fondazione	Accordo	Collaborazione e sostegno nelle attività educative
PARROCCHIE	Altro	Accordo	Collaborazione e sostegno nelle attività socioeducative

Presenza sistema di rilevazioni di feedback



NON SUFFICIENTE	27	0,73%
SUFFICIENTE	266	7,23%
BUONO	1932	52,53%
OTTIMO	4009	109,00%
Totale quesiti	6234	157,19%

TOTALE DEI QUESTIONARI SOMMINISTRATI: 692

Commento ai dati

La cooperativa PA.SOL somministra regolarmente i questionari di gradimento in ciascun servizio soggetto alla certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Nel 2023 si sono registrate n. 6 azioni di miglioramento, tutte chiuse positivamente.

5. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
152	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
13	di cui maschi
139	di cui femmine
71	di cui under 35
24	di cui over 50

N.	Cessazioni
79	Totale cessazioni anno di riferimento
11	di cui maschi
68	di cui femmine
60	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
63	Nuove assunzioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
53	di cui femmine
17	di cui under 35
10	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
14	STABILIZZAZIONI ANNO DI RIFERIMENTO*
3	DI CUI MASCHI
11	DI CUI FEMMINE
8	DI CUI UNDER 35
1	DI CUI OVER 50

*da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

CONTRATTI LAVORO	DI A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
TOTALE	137	15
DIRIGENTI	0	0
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	6	0
OPERAI FISSI	131	15
OPERAI AVVENTIZI	0	0
ALTRO	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	IN FORZA AL 2023	IN FORZA AL 2022
TOTALE	152	151
< 6 ANNI	76	93
6-10 ANNI	48	25
11-20 ANNI	20	29
> 20 ANNI	8	4

Composizione del personale per profilo lavorativo:

N. DIPENDENTI	PROFILI
152	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
31	di cui educatori
0	di cui operatori sociosanitari (OSS)
95	operai/e
10	assistenti all'infanzia
9	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI

0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Tirocini:

N. TIROCINI E STAGE

8	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
3	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. LAVORATORI

0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
18	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
30	Laurea Triennale
86	Diploma di scuola superiore
18	Licenza media
0	Altro

Volontari:

N. VOLONTARI TIPOLOGIA VOLONTARI

12	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate:

Formazione professionale:

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
18	CORSO FOBAP per gravi-gravissimi	2	3,00	No
25	Studenti ribelli e oppositivi	1	25,00	No
20	CORSO FOBAP per gestione autismo primo livello	1	20,00	No
6	la comunicazione aumentativa	1	6,00	No
15	La fragilità: l'io e il noi	5	3,00	No
160	Alleanza educativa al nido	16	10,00	No

136	Educare col Cuore - convegno 06	17	8,00	No
75	Supervisione Metodologica al nido	25	3,00	No
60	Formazione per coordinatori nidi	3	20,00	No
160	corso formazione ASA	8	20,00	No
280	La costruzione del pensiero comune nell'equipe	28	10,00	No
160	corso base formazione apprendisti	5	32,00	Si
320	corso formazione specifica apprendisti	4	80,00	Si

Formazione salute e sicurezza:

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
20	corso base sicurezza lavoratori	5	4,00	Si
112	corso specifico sicurezza lavoratori	14	8,00	Si
72	Aggiornamento sicurezza lavoratori	12	6,00	Si
12	corso HACCP	3	4,00	Si
48	corso aggiornamento preposti	6	8,00	Si
48	corso aggiornamento antincendio	6	8,00	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	TEMPO INDETERMINATO	FULL-TIME	PART-TIME
137	Totale dipendenti indeterminato	13	124
12	di cui maschi	4	8
125	di cui femmine	9	116
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	0	15
1	di cui maschi	0	1
14	di cui femmine	0	14
N.	AUTONOMI		
4	Totale lav. autonomi		
1	di cui maschi		
3	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari:

Il gruppo dei soci volontari è formato da n. 12 persone, tra cui i soci fondatori ed altri soci che hanno inteso mantenere il loro rapporto associativo con la Cooperativa ed in questi anni hanno collaborato con la cooperativa a titolo volontario o come collaboratori, nei diversi servizi o attività. Nel corso del 2023 hanno aderito alla compagine sociale i tre volontari del Servizio Civile Nazionale.

Compensi, retribuzioni, indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	Indennità di carica	0,00
ORGANI DI CONTROLLO	Indennità di carica	10000,00
DIRIGENTI	Non definito	0,00
ASSOCIATI	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CONTRATTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

26672,66/17880,34

Rimborsi:

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **EVENTUALE RIMBORSO CARBURANTE**

6. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Offerta di lavoro nei centri ricreativi estivi - Maggior coinvolgimento del cda relativamente alla politica di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità estiva per i dipendenti - Definizione di obiettivi strategici afferenti alla politica di sviluppo della cooperativa che facciano emergere la strategia imprenditoriale della cooperativa
I soci e le modalità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Implemento della comunicazione interna - Partecipazione a bandi per la conciliazione famiglia lavoro - Bilancio sociale ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la presenza alle riunioni indette, formali ed informali, con i dirigenti ed i soci. - Attivare politiche di conciliazione famiglia lavoro che favoriscano e supportino i soci lavoratori
L'integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Sinergia tra la coop. e le agenzie istituzionali presenti sul territorio - Prediligere fornitori locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Dare vita a servizi il più possibile rispondenti ai bisogni emergenti - Migliorare nella scelta dei fornitori, tenendo conto della loro vicinanza geografica alle nostre sedi operative
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità degli operatori, rapporto clienti - comuni, cliente - famiglie, fornire servizi aggiuntivi; - pubblicizzazione delle offerte presso i comuni limitrofi; - offerta di prestazioni complementari; 	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità servizi - implementare nuovi servizi ricreativi-educativi presso nuova struttura; - contenimento del turn over del personale;
Il mercato	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle gare; - Pubblicizzazione e gestione del CRE; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare e vincere le gare su distretto n. 2 e limitrofi - organizzare un CRE ad Ospitaletto presso la struttura casa PA.SOL.;
I bisogni	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni di corsi adeguati ai bisogni e ai relativi servizi; formazione sicurezza per il personale ancora non aggiornato; ricerca di corsi sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del personale.
La rete	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti cliente/famiglie; - approvazione del progetto e finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e partecipazione delle famiglie nelle iniziative del servizio nido; - Partecipazione attiva nella progettazione dei servizi territoriali; - Servizio civile nazionale.
La pianificazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a bandi regionali, a bandi presso privati; - Partecipazione a gare sul territorio di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenere finanziamenti per nuovi progetti nei servizi appaltati;
L'assetto patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione dell'assemblea dei soci lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - divisione utili anno 2021

Nel 2023 le attività di PA.SOL. hanno prodotto un **monte ore lavorato complessivo pari a 138.903**, segnando un aumento positivo sul 2022 pari al **+7,41%**.

La cooperativa ha svolto la propria attività presso i territori di seguito elencati con i relativi servizi offerti, di cui si specificano numero di ore lavorate, degli operatori impiegati e degli utenti raggiunti:

Comune di Travagliato:

- Assistenza Ad Personam scolastico – ore 28.553; Operatori 62; Utenti 55.
- Servizio di Doposcuola – ore 4.296; Operatori 37; Utenti 97.
- Servizio di Prescuola / Sorveglianza Mensa – ore 1.113; Operatori 26; Utenti 84.
- Servizio di Asilo Nido – ore 11.777; Operatori 22; Utenti 57.
- Servizio Centro Estivo Infanzia / Primaria / Secondaria – ore 2.973; Operatori 28; Utenti 175.

Comune di Castel Mella:

- Servizio di Doposcuola – ore 3.946; Operatori 24; Utenti 219.
- Spazio Giovani – ore 306; Utenti 72.
- Servizio di Asilo Nido – ore 11.960; Operatori 24; Utenti 75.
- Servizio di Scuola dell'Infanzia – ore 7.400; Operatori 22; Utenti 87.
- Centro Estivo – ore 3.569; Operatori 27; Utenti 309.

Comune di Poncarale:

- Servizio di Scuola dell'Infanzia – ore 14.557; Operatori 26; Utenti 119.
- Servizio di Prescuola / Sorveglianza Mensa – ore 1.019; Operatori 9; Utenti 54.
- Servizio di Doposcuola / Centro Estivo Primaria – ore 1.585; Operatori 10; Utenti 84.
- Bando Estate – ore 1.531; Operatori 20; Utenti 134.

Sede PA.SOL.:

- Personale amministrativo / ausiliario ore – 8.790;
- Servizio Centro Estivo – ore 789; Operatori 10; Utenti 111.
- Servizio Spazio Giovani / Gioco anch'io – ore 116; Operatori 7; Utenti 33.

Comune di Trezano:

- Servizio Centro Estivo – ore 527; Operatori 4; Utenti 53.
- Servizio di Scuola dell'Infanzia – ore 1.038; Operatori 7; Utenti 55.

Comune di Castegnato:

- Servizio di Prescuola / Sorveglianza Mensa – ore 1.769; Operatori 19; Utenti 120.
- Servizio di Doposcuola – ore 232; Operatori 13; Utenti 25.
- Servizio Doposcuola Parrocchia – ore 639; Operatori 9; Utenti 26.

Comune di Berlingo:

- Servizio di Doposcuola Berlingo – ore 683; Operatori 14; Utenti 13.

Comune di Castrezzato:

- Servizio di Centro Estivo / Giovani Smart – ore 1.472; Operatori 19; Utenti 192.

Comune di Torbole Casaglia:

- Servizio di Doposcuola Torbole – ore 651; Operatori 15; Utenti 22.
- Servizio di Prescuola / Sorveglianza Mensa – ore 352; Operatori 4; Utenti 67.

Comune di Roncadelle:

- Servizio di Asilo Nido – ore 2.507; Operatori 13; Utenti 45.
- Servizio Giovani Smart Roncadelle – ore 364; Operatori 9; Utenti 142.
- Servizio di Doposcuola – ore 359; Operatori 8; Utenti 63.

Azienda Speciale Consortile “Ovest Solidale” – Ambito 2 Brescia

- Servizio Progetti “Reddito di Cittadinanza” – ore 1.446; Operatori 18; Utenti 23.
- Servizio “PRINS” – ore 7.175; Operatori 5; 170 Utenti

Azienda Speciale Consortile “Oglio Ovest” – Ambito 7 Brescia:

- Assistenza Ad Personam scolastico– ore 2.860; Operatori 24; Utenti 6.

Komé – Sol.Co. Brescia:

- Servizio di Assistenza Domiciliare – ore 9.369; Operatori 13; Utenti 114.

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia:

- Servizio di Inclusione Disabili Sensoriali – ore 1.272; Operatori 10; Utenti 15.

Clients Privati Vari:

- Servizi vari a privati – ore 1.913; Operatori 17; Utenti 52.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

PA.SOL. opera da sempre con l'apporto quasi esclusivo del lavoro femminile. Le socie lavoratrici rappresentano il 90,1% del totale lavoratori. La fascia d'età dei soci prestatori sotto i 30 anni è del 39,7%; il 44,4% è la fascia d'età compresa fra i 31 e i 50 anni, il restante 15,9% dei soci appartiene ad d'età superiore ai 50 anni. L'età media dei soci lavoratori della Cooperativa è 36,4 anni. Rispetto al 2021 l'età media si è abbassata di un punto.

All'interno del CDA la presenza femminile è dell'71%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa si propone di coinvolgere in qualità di soci tutti i lavoratori della cooperativa, affinché siano informati e partecipi delle scelte operate.

Fin dalla sua costituzione PA.SOL. ha dimostrato un importante ruolo nel promuovere e favorire l'integrazione lavorativa del sesso femminile. L'alta percentuale di donne (90,1%) testimonia il contributo all'occupazione rosa.

Obiettivo della cooperativa è permettere al socio di lavorare tutto l'anno (anche per i lavoratori impegnati in servizi con sospensione estiva), pertanto è costante l'impegno dell'organizzazione nell'attivare servizi estivi (CRE) che rispondano a tale necessità.

Per quanto riguarda l'incidenza degli operatori sovra istruiti, possiamo dire che nella Cooperativa PA.SOL. relativamente ai servizi gli operatori che hanno un titolo di studio superiore a quello richiesto per lo svolgimento della mansione sono circa il 20%

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Gli operatori della cooperativa sono assunti con contratti di lavoro dipendente, scelta diretta alla maggior tutela dei diritti dei lavoratori.

Il contratto può essere a tempo determinato (nel caso di primo rapporto con la cooperativa) o a tempo indeterminato (qualora vi siano stati precedenti e positivi rapporti di lavoro tra cooperativa e operatore).

Data l'importanza fondamentale svolta dal team socioeducativo, PA.SOL. da sempre ha assunto come prassi di privilegiare la continuità di rapporto del personale nei servizi socioassistenziali ed educativi nel pieno rispetto degli utenti e delle famiglie.

La cooperativa propone, qualora non sussistano specifiche indicazioni contrarie, la riconferma del personale preesistente disponibile, alle condizioni previste dall'appalto in essere e dal contratto di categoria.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I servizi attivati dalla cooperativa PA.SOL. si rivolgono per lo più a persone con disagio/disabilità/fragilità sociale, oltre che alle famiglie di minori all'interno del loro percorso di crescita 0-6 anni.

Da sempre la cooperativa offre agli utenti servizi complementari che completano l'offerta educativa.

Complessivamente possiamo dire che la cooperativa, relativamente ai servizi erogati, ha ottenuto nel corso del 2023 un riscontro ampiamente positivo sia da parte dei committenti che da parte delle famiglie utenti, facendo dell'attenzione al Cliente un punto di forza dell'organizzazione stessa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

I soci lavoratori sono per lo più donne che scelgono un impiego di lavoro part-time per conciliare la vita lavorativa con l'impegno familiare.

La Cooperativa da diversi anni partecipa all'alleanza locale di Conciliazione famiglia lavoro per la creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa è certificata ISO 9001:2015 ed ha implementato un sistema di gestione dei servizi rispondente a tutti i punti di norma. I servizi risultano presidiati e rispondenti ai requisiti richiesti dai committenti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

SETTORI DI ATTIVITÀ	DOMICILIARE	TERRITORIALE	DIURNO
ANZIANI E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TERZA ETÀ	x		
EMARGINAZIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ	x	x	
EDUCAZIONE E SERVIZI SCOLASTICI		x	

DISABILI FISICI PSICHICI E SENSORIALI

x

x

MINORI E GIOVANI

x

x

PROBLEMATICHE LEGATE ALLA FAMIGLIA

x

x

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Le mansioni richieste all'interno dei servizi effettuati dalla cooperativa richiedono per lo più diplomi di scuola secondaria superiore di secondo grado e laurea specifica del settore.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa lavora per lo più in regimi di appalto/accreditamento e co-progettazione. Sono relativi all'anno 2023 i servizi educativi e ausiliari presso i centri estivi di Castrezzato, Cossirano di Trenzano e Poncarale, il doposcuola attivato presso l'oratorio di Castegnato e la sorveglianza mensa di Rodengo Saiano. Si è inoltre ulteriormente sviluppata la collaborazione con la scuola dell'infanzia "Sorelle Girelli" di Poncarale, così come è andato espandendosi i servizi di intervento per gli utenti beneficiari della misura "Reddito di Cittadinanza" gestito dall'Azienda Speciale "Ovest Solidale" e l'attivazione continua dei progetti rivolti ai disabili sensoriali per conto dell'ATS. Tutti gli altri servizi già in capo alla cooperativa nell'anno 2022, sono stati mantenuti in essere. Nel complesso il numero dei servizi è rimasto comunque invariato rispetto alla media dell'ultimo triennio.

PA.SOL. per l'anno 2023 ha svolto la propria attività con le seguenti Amministrazioni Comunali/Pubbliche Amministrazioni:

COMUNE DI OSPITALETTO
COMUNE DI TRAVAGLIATO
COMUNE DI CASTEL MELLA
COMUNE DI RONCADELLE
COMUNE DI TRENZANO
COMUNE DI CASTEGNATO
COMUNE DI PONCARALE
COMUNE DI CASTREZZATO
COMUNE DI ROVATO
COMUNE DI BERLINGO
COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE
ATS BRESCIA

E con i seguenti enti privati:

FONDAZIONE GIRELLI di Poncarale
FONDAZIONE CONTE LUIGI MARTINENGO di Cossirano
PARROCCHIA DI TRAVAGLIATO

PARROCCHIA DI TRENZANO
PARROCCHIA DI OSPITALETTO
PARROCCHIA DI CASTEGNATO
A.S.D CAZZAGO-BORNATO CALCIO

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Da aprile 2021 la cooperativa partecipa al progetto KOME', co-progettazione del Distretto n. 2 relativamente al servizio SAD attraverso Solco Brescia.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Tutti i servizi gestiti rispettano i criteri della raccolta differenziata posti da ciascuna Amministrazione Comunale.

7. Output attività: i servizi della Cooperativa

Minori e giovani

Centro Ricreativo Estivo

COMUNE DI CASTEL MELLA, COMUNE DI TRAVAGLIATO, COMUNE DI CASTREZZATO, COMUNE DI PONCARALE, PARROCCHIA DI TRAVAGLIATO E TRENZANO, CASA PA.SOL.

N. utenti: 924 – Tipologia: Territoriale

Descrizione: Il Centro Ricreativo Estivo si caratterizza fundamentalmente come momento ludico-socializzante, in un periodo dell'anno che vede i bambini desiderosi di svago e rilassamento: tutto ciò, lungi dall'attenuarne la necessità, rafforza invece l'esigenza di una chiara metodologia educativa.

La prima realtà da incontrare è quella di ognuna delle persone partecipanti al Centro, innanzitutto quella di ognuno dei bambini. Non è ovviamente un compito facile e scontato, ma la prima indispensabile condizione perché ciò possa avvenire è che i ragazzi si sentano accolti e accettati per quello che sono innanzitutto dagli adulti educatori: solo l'avvertire un clima di positiva accoglienza della propria persona può infatti favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri.

L'idea centrale della programmazione del C.R.E. che la cooperativa PA.SOL. promuove è che i ragazzi debbano innanzitutto partecipare, divertirsi, essere protagonisti e vivere il tempo che passano al Cre senza annoiarsi.

Tutto questo, a parere degli operatori significa gioco, pause di relax, momenti d'impegno o attività di qualsiasi tipo preparate in funzione dei ragazzi, secondo i loro interessi, organizzati e gestiti con la loro partecipazione e la loro diretta ed attiva collaborazione.

Le caratteristiche dei ragazzi ed il loro mondo hanno costituito per il gruppo educativo il momento di riflessione principale e determinato il metodo di lavoro. Il dato di fondo più significativo per gli educatori, è che i ragazzi hanno una concezione passiva dell'impiego del tempo libero e del divertimento in genere indotta dalla massiccia invadenza di televisione, videogiochi e tutta una serie di strumenti tecnologici che li rendono sempre più dipendenti e sempre meno attivi.

Si aggiunge inoltre l'idea che l'attività sportiva o fisica in genere sia unicamente sinonimo di prestazione senza alcun limite, di competizione esacerbata, di risultati ad ogni costo, cui il concetto di divertimento e di sana espressione delle doti e capacità personali è completamente estraneo.

Resta sempre penalizzato l'aspetto della creatività, della cura ed espressione di capacità e potenzialità personali: spesso ci si trova davanti a ragazzi confusi, ossessionati dall'efficientismo, letteralmente sfiniti dalla sperimentazione indifferente di qualsiasi hobby o attività senza la possibilità di riflettere sulle propensioni personali.

L'ultima osservazione è che il tempo libero dei ragazzi è di fatto ormai poco condiviso se non estraneo al mondo adulto familiare sia per gli innumerevoli impegni dei genitori che per l'assenza di altre figure presenti o disponibili.

A fronte di tutto questo sono state individuati alcuni presupposti indispensabili per attuare una buona programmazione educativa:

- ✚ sintonia teorica e pratica tra operatori
- ✚ scambi comunicativi tra operatori e genitori;
- ✚ contesti educativi in cui la progettazione di spazi, tempi, interventi siano completamente rivolti a favorire l'attivazione integrata di relazioni e conoscenze da parte dei bambini;
- ✚ verifica su programmazione e metodo di lavoro;
- ✚ particolare attenzione alla sicurezza

Ad ulteriore garanzia della qualità del servizio restano fondamentali le caratteristiche professionali e l'esperienza degli educatori le conoscenze, la competenza e la presenza costante del Coordinatore.

Emarginazione e lotta alla povertà

Servizio RDC e PRINS

PIANO DI ZONA OVEST SOLIDALE – DISTRETTO 2 BS OVEST

Utenti: 193 - Tipologia: territoriale

Educazione e servizi scolastici

Scuola dell'infanzia

COMUNE DI CASTEL MELLA

Utenti: 87 - Tipologia: territoriale

Descrizione: La scuola dell'infanzia viene intesa da PA.SOL. come un ambiente educativo professionalmente strutturato ed orientato ai bambini nella sua realtà, considerato quindi come soggetto inserito in un contesto di appartenenza culturale e pedagogica. L'attenzione al bambino rappresenta il compito primario della scuola dell'infanzia e richiede la strutturazione di un ambiente di crescita adeguato e l'offerta di un percorso personalizzato di strumenti mirati.

L'impegno di PA.SOL. è nel dettaglio rivolto a promuovere e sostenere:

- ✚ La formazione integrale della personalità infantile;
- ✚ L'acquisizione e sviluppo di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- ✚ La maturazione delle competenze cognitive, affettive, sociali e morali;
- ✚ L'interazione con il gruppo dei pari (fino a vivere in termini collaborativi e cooperativi), con gli adulti, con l'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- ✚ Il raggiungimento dei traguardi di sviluppo in ordine ad identità, autonomia e competenza;
- ✚ La coscienza di sé intesa come percezione del proprio sé e come sviluppo della propria identità personale;
- ✚ Lo spirito d'iniziativa, all'interno di un'esperienza globale e aperta all'incontro con i diversi aspetti della realtà, anche nelle dimensioni estetiche, artistiche e culturali.

La responsabilità che la nostra scuola dell'infanzia deve assumersi non è più solo rivolta al bambino, ma ora è chiamata ad aprirsi anche alla famiglia ed a svolgere una funzione educativa a tutto campo.

L'accoglienza è la strada per questo tipo di sostegno, improntato al realismo ed alla positività, che non accetta una totale delega educativa né si sostituisce ai genitori, bensì riconosce ad essi un ruolo insostituibile.

Porre l'attenzione sul bambino significa avere un impegno costante a strutturare un luogo nel quale sia possibile trovare gli strumenti mirati alle proprie esigenze ed anche, se necessario, ottenere un supporto adeguato.

Questo diviene essenziale nel caso dei bambini in situazioni di svantaggio, con difficoltà di sviluppo o portatori di handicap. Per questi bambini la scuola dell'infanzia costituisce un'opportunità educativa rilevante ed è spesso un ambito di riferimento privilegiato anche per le famiglie. In queste situazioni PA.SOL. predispone piani personalizzati ed inserisce personale qualificato e specializzato. Porre l'attenzione sul bambino significa avere un impegno costante a strutturare un luogo nel quale sia possibile trovare gli strumenti mirati alle proprie esigenze ed anche, se necessario, ottenere un supporto adeguato.

L'obiettivo generale di PA.SOL. nell'ambito delle scuole dell'infanzia è quello di garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nel rispetto di tutte le sue dimensioni, secondo tempi ed esigenze che gli sono proprie.

Attività didattiche educative

Il Collegio Docenti per sostenere questo periodo iniziale d'inserimento/accoglienza ha realizzato un progetto didattico che si è concentrato sulla conoscenza della scuola e dei compagni e di tutte le regole che facilitano una buona convivenza e un buon utilizzo degli spazi. Questa fase iniziale è terminata verso fine settembre con un dono fatto dai bambini grandi ai piccoli, come gesto di benvenuto, e un pensiero dedicato ai nonni vista la ricorrenza della loro festa ad inizio ottobre. Ad ottobre le insegnanti hanno restituito alle famiglie dei bimbi piccoli le loro osservazioni sulla fase d'inserimento a scuola.

Tutti gli inserimenti sono avvenuti con esito positivo.

Svolgimento della proposta didattico-educativa

Il Collegio Docenti ha pensato ad un progetto educativo-didattico per le sezioni Viole, Genziane e Margherite.

Il progetto delle tre sezioni si intitola: "GIROTONDO GIRIAMO INTORNO AL MONDO"

Il progetto educativo- didattico per l'anno scolastico ha accompagnato i bambini in un immaginario viaggio intorno al mondo per conoscere gli usi, i costumi e le tradizioni dei vari popoli, così da scoprire altre realtà diverse dalla nostra. Tutto ciò in un'ottica inclusiva che ha avuto come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Poiché la scuola è un insieme di esperienze avventurose, riteniamo che il viaggio contenga un forte potenziale educativo e pedagogico, capace di aprire ai bambini occhi e menti, di farli diventare esploratori curiosi, di insegnargli ad affrontare e ad accettare il nuovo e il diverso da sé, aprendosi al confronto e alla scoperta e facilitando il dialogo e l'espressività in tutte le sue forme. Il viaggio ha rappresentato lo strumento con il quale le insegnanti hanno costruito un ambiente accogliente, motivante e stimolante per i bambini che ha permesso loro di compiere esperienze significative, acquisire una positiva e consapevole immagine di sé stessi, crescere nell'autonomia, relazionarsi gli uni con gli altri e sviluppare un pensiero e una sensibilità creativa. La finalità è stata quella di stimolare la curiosità sostenendo il potenziamento delle capacità conoscitive, espressive e creative dei bambini. I bambini sono stati accompagnati verso le competenze chiave per un equilibrato sviluppo psico- affettivo, sociale e cognitivo.

Nel corso dell'anno educativo sono state proposte ai bambini altre attività e progetti che hanno integrato e completato la proposta formativa:

- attività motoria
- laboratorio scientifico
- laboratorio musicale
- L'insegnamento dell'IRC
- Progetto "Immaginando mondi possibili" in collaborazione con il Vomere
- Progetto biblioteca
- Progetto Brescia capitale della cultura.

Quest'anno i riflettori nazionali sono puntati sulla nostra città e il pensiero di poter conoscere alcune bellezze di Brescia dopo aver scoperto territori lontani e affascinanti ci ha sollecitate. Infatti, da una breve intervista ai bambini abbiamo realizzato che Brescia è poco conosciuta dalla maggior parte di loro. Quindi grazie all'aiuto di una guida esperta abbiamo allargato la visione della nostra città per apprezzarne le caratteristiche monumentali più famose.

Tutti i progetti e le attività attivate sono stati apprezzati dai bambini e hanno raggiunto gli obiettivi che il Collegio Docenti si era prefissato.

Doposcuola

COMUNE DI CASTEL MELLA, COMUNE DI TRAVAGLIATO, COMUNE DI PONCARALE E COMUNE DI CASTEGNATO

N. utenti: 524 - Tipologia: Territoriale

Descrizione: La Pa.Sol. ha definito vari moduli per l'affiancamento, il sostegno ed eventuale recupero del disagio, circa bisogni dell'infanzia e della adolescenza (età scolare). La Cooperativa Pa.Sol. rileva il bisogno delle famiglie di sostegno pomeridiano per la custodia dei figli (oltre i tempi della scuola), l'appoggio nell'esecuzione dei compiti, l'affiancamento nell'avvicinarsi al gruppo dei pari perché sia guidato verso modalità positive di aggregazione e divertimento con l'offerta di modelli educativi appropriati anche fuori dall'ambito familiare o scolastico.

L'affiancamento dei minori si concretizza privilegiando l'aspetto ludico ricreativo, oltre a quello didattico, educativo, modulati sulle diverse esigenze dei territori, comuni, famiglie. I Progetti di sostegno educativo, scolastico e di animazione prevedono la presenza di educatori e animatori che lavorano su gruppi di bambini e di ragazzi. I servizi sono normalmente aperti tra le ore 14:00 e 18:00 della settimana scolastica (a seconda delle richieste dell'Amministrazione).

I progetti di sostegno educativo scolastico e di animazione prevedono la presenza di educatori ed animatori che lavorano su gruppi di 15 bambini. Alle attività prettamente scolastiche e educative sono affiancati laboratori specifici, adeguati all'età dei partecipanti.

Asili Nido

COMUNE DI CASTEL MELLA, COMUNE DI TRAVAGLIATO

N. utenti: 132 Tipologia: Territoriale

Descrizione: L'asilo nido accompagna e sostiene i genitori nella cura e formazione educativa dei figli; pone l'attenzione ai processi di apprendimento del bambino; valorizza l'ambiente educativo; utilizza figure professionali con competenze specifiche e costantemente aggiornate; condivide gli orientamenti con l'Ente di riferimento.

La nostra offerta quindi è:

Formazione, cura e socializzazione per il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità del bambino; Sostegno alle famiglie nella scelta educativa e la cura dei figli con attenzione a facilitare l'accesso delle donne al lavoro; Utilizzo di figure professionali e di formatori pedagogici; Azione di prevenzione contro ogni forma di emarginazione tutelando e garantendo il diritto all'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio familiare.

Al fine di garantire qualità ed efficienza del servizio le nostre modalità e strumenti di gestione sono:

- ✚ programmazione;
- ✚ inserimento e osservazione;
- ✚ promozione e integrazione del rapporto con le famiglie;
- ✚ valorizzazione degli spazi gioco interni ed esterni;
- ✚ formazione continua psico-pedagogica del personale e delle famiglie;
- ✚ rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali relative al personale;
- ✚ formazione continua degli operatori.

ASILO NIDO L'ISOLA DEI BEBE' DI CASTEL MELLA

Il servizio di Asilo Nido comunale ha iniziato il nuovo anno educativo 2022-2023 giovedì 1° settembre con orario antimeridiano inserendo i bambini già frequentanti. Il 5 settembre i bambini già frequentanti l'anno 2021-2022 hanno ripreso l'orario consueto e i nuovi iscritti hanno iniziato l'inserimento.

L'andamento dell'anno in base al numero di presenze dei bambini è stato il seguente:

- I bambini iscritti all'inizio dell'anno erano 51.
- Abbiamo avuto un ritiro per malattia a giugno.

Qui di seguito come consueto prendiamo in considerazione i vari aspetti che caratterizzano il servizio dell'asilo nido.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Aspetti positivi:

- Sono stati instaurati rapporti positivi con tutte le famiglie, basati prevalentemente sulla fiducia nei confronti delle educatrici.
- È stato superato e vissuto serenamente il periodo d'inserimento da parte dei genitori (momento generalmente vissuto con ansia da parte degli stessi).
- È stato dimostrato interesse e apprezzamento verso il progetto educativo esposto durante gli incontri con i genitori tenutosi il 28 e 29 novembre. Hanno partecipato 30 famiglie su 47. Le riunioni di sezione a fine maggio ha visto la partecipazione di circa 31 famiglie su 51.
- Tutte le famiglie si sono dimostrate favorevoli alla continuità educativa tra nido e casa. Nel corso dell'anno sono stati richiesti dai genitori e dalle educatrici colloqui individuali per confrontarsi sulle dinamiche educative e per avere un riscontro sull'andamento dei bambini al nido.

RAPPORTI CON I BAMBINI

Aspetti positivi:

- Inserimento positivo dei bambini iscritti nei modi e nei tempi prestabiliti.
- Le educatrici hanno continuato con la proposta delle loose parts all'interno dell'asilo nido. I bambini hanno mostrato interesse alle proposte con rimandi molto positivi.

RAPPORTI CON IL COMUNE

Aspetti positivi:

- Buon livello di comunicazione con il personale comunale, particolarmente al momento delle iscrizioni di nuovi bambini, di ritiri o cambiamenti di fasce orarie.
- Efficace e utile confronto con il personale comunale su eventuali problematiche o iniziative.
- Ottima disponibilità dell'ufficio dei servizi sociali.

I SERVIZI AGGIUNTIVI

Sabato mattina: Buona risposta delle famiglie con una partecipazione variabile tra le 12 e 18 famiglie

Domeniche al nido: La nuova proposta di un laboratorio di loose parts ha creato molta curiosità ed entusiasmo nelle famiglie che hanno partecipato. L'orario mattutino ha favorito le famiglie nella gestione dei bambini.

Letture animate al nido: Buona partecipazione dei genitori, su 14 spazi di letture proposte ne sono state realizzate 10

Piacevole partecipazione anche di due nonni

I genitori che hanno svolto le letture erano contenti dell'opportunità

I bambini hanno partecipato con gioia e attenzione alle letture.

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia è stata possibile solo con la scuola dell'infanzia Beata Cerioli attraverso la presentazione dei bambini al collegio docenti.

ASILO GIROGIROTONDO DI TRAVAGLIATO

L'andamento dell'anno in base al numero di presenze dei bambini è stato il seguente:

N. ISCRITTI A SETTEMBRE 2022 43

N. INSERIMENTI IN CORSO D'ANNO 4

N. RITIRI IN CORSO D'ANNO 2

N. EDUCATRICI 8

N. COLLABORATRICI AUSILIARIE 2

N. VOLONTARI SCN 1

Apertura anno educativo: 1° settembre 2022;

Chiusura anno educativo: venerdì 28 luglio 2023;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Aspetti positivi:

Sono stati realizzati n.4 laboratori per famiglie durante l'anno educativo; la partecipazione è stata ottima e particolarmente apprezzata dalle famiglie e dal servizio (meglio specificato al punto Progetti per le famiglie);

Sono stati instaurati fin da subito rapporti positivi con la maggior parte delle famiglie, basati sulla fiducia nei confronti delle educatrici e sullo scambio quotidiano di informazioni;

Buona la partecipazione durante l'inserimento attuato (metodologia dell'inserimento (partecipato). I rimandi sono stati positivi.

È stato dimostrato interesse e apprezzamento relativamente alla programmazione educativa presentata alle famiglie in data 29/11/22.

Ottima la collaborazione per il reperimento dei materiali richiesti alle famiglie.

È stata espressamente gradita l'esposizione giornaliera mediante tabella sintetica, dell'andamento della giornata di ogni singolo bambino, delle fotografie e delle produzioni creative dei bambini con descrizione delle attività specifiche;

Gradite ed apprezzate le pagine facebook e instagram del servizio;

Buona la partecipazione ai colloqui programmati durante l'anno;

Ottima la partecipazione al percorso di formazione per genitori condotti dalla psicologa Dott.ssa Rita Brusati del centro per le età evolutive "La Volpe e il Canguro"

PROGETTI CON LE FAMIGLIE

PROGETTO ORTO: è stato realizzato un orto didattico grazie alla collaborazione delle famiglie dei bambini iscritti al nido; abbiamo organizzato un laboratorio con le famiglie nell'orto del nido, come segue: Pittura naturale; Pasta di balsamo e manipolazione con gli aromi dell'orto; Percorso sensoriale nell'orto; Innaffiatura dell'orto

PROGETTO LOOSE PARTS: Sono state illustrate alle famiglie le metodologie usate:

- La teoria delle loose parts
- Storia delle loose parts nel nostro servizio
- La metodologia e le esperienze con i bambini
- I materiali
- Relazione loose parts e creatività/apprendimento
- Gli allestimenti
- Loose Parts e sicurezza

I genitori sono stati inviati a preparare una cesta/scatola/sacca di loose parts da portare al nido per i laboratori successivi (genitori/bimbi)

PROGETTO LETTURE: A partire dal 1 febbraio 2023, i genitori che han prenotato la lettura sull'apposito modulo in bacheca, nelle giornate di mercoledì dalle 16.45 alle 17.15, si sono recati al nido, con eventuali fratelli/sorelle, per la lettura di uno o più libri.

Ai genitori è stato condiviso un link relativo ad un elenco completo di libri adatti alla fascia 03 relativo al programma nazionale "nati per leggere" .

n. genitori/famiglie che han partecipato: 21

PROGETTO CUCINA: Sono stati calendarizzati n.2 laboratori di cucina rivolti ai bimbi dell'ultimo anno e i loro genitori.

06/06/2023 + 13/06/2023

Partecipanti: n. 12

Sono stati preparati i tartufini di cacao.

FESTA di NATALE: in data 17/12 si è svolta la festa di Natale organizzata nel salone della scuola dell'infanzia parrocchiale. La partecipazione delle famiglie è stata pari a n. 18 famiglie presenti. Sono stati organizzati laboratori creativi, motori, estrazione della lotteria di Natale ed un piccolo rinfresco con bevande calde.

FESTA di FINE ANNO: in data 14/07 si è svolta la Festa di fine anno nel salone e nel giardino della scuola dell'Infanzia Parrocchiale, dalle ore 18.00 alle ore 20.00. La partecipazione è stata pari a n. 29 famiglie presenti.

RAPPORTI CON I BAMBINI

Aspetti positivi:

Inserimento positivo per tutti i bambini iscritti, nei modi e nei tempi prestabiliti; I risultati ottenuti attraverso l'inserimento partecipato sono stati ottimi;

Ottima tolleranza dei Dpi delle educatrici e del personale;

Positivo il riscontro della programmazione educativa intrapresa;

Risposte e rimandi positivi a tutte le attività proposte e vissute;

raggiungimento delle normali tappe di sviluppo e crescita da parte di tutti i bambini senza preoccupanti difficoltà;

Disabili fisici psichici e sensoriali

Progetto "Gioco anch'io" – Team PA.SOL. CBC

Utenti: 9 - Tipologia: territoriale

Descrizione: PROGETTO EDUCATIVO SPORTIVO RIVOLTO A RAGAZZI CON DIVERSO GRADO DI DISABILITA'.

Essere parte di una squadra di calcio crea una serie di dinamiche (rispetto dei ruoli e delle regole, accettazione del gruppo, buon grado di autonomia nella gestione del materiale e dell'igiene personale, ecc.) che possono garantire un buon percorso socioeducativo.

Inoltre, il progetto si pone come finalità ultima ma non meno importante, vista l'attuale situazione economico-sociale, quella di dare la possibilità a giovani educatori di utilizzare le proprie competenze in modo proficuo.

Il servizio è gestito da un educatore e da tre volontari. L'allenamento si svolge nel periodo invernale presso la palestra della scuola media di Travagliato, grazie anche al prezioso sostegno del CBC Cazzago Bornato Calcio, di cui il Team PA.SOL è orgoglioso di far parte. Il servizio si è regolarmente svolto per tutto l'anno 2023, e nella stagione 2022/23 il Team Pa.Sol si è classificato quinto nel campionato. Bravi ragazzi!

Assistenza ad personam

COMUNE DI TRAVAGLIATO E ROVATO

N. Utenti: 61 - Tipologia: Territoriale

Descrizione: L'assistenza ad personam, quale attività di affiancamento e sostegno al ragazzo svantaggiato, realizza la cura e l'accompagnamento nelle attività quotidiane (scolari e didattiche, socio-relazionali, necessità igienico-alimentari e fisiologiche; l'obiettivo fondamentale è comunque da collocarsi all'interno dei percorsi di integrazione scolastica attraverso "lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (legge 104/92 art 12 com 3).

PERSONALE (caratteristiche):

- Titoli di studio specifici adeguati
- Formazione continua
- Attitudine al lavoro d'equipe
- Capacità di relazione e comunicazione con le famiglie ed il territorio
- Garanzia di continuità e stabilità nel tempo

La figura dell'assistente educatore ad personam dispone di diverse potenzialità e realizza attività educative molteplici che richiedono una continua formazione sia teorica sia pratica, per la quale la cooperativa PA.SOL. investe energie e tempo così d'arricchire la figura professionale e l'efficienza del servizio offerto.

L'assistente educatore cura l'inserimento del bambino, i rapporti con la famiglia, con il personale docente, le comunicazioni e il riferimento costante al Servizio Sociale di competenza. L'assistenza viene realizzata sia a domicilio sia nella struttura scolastica con moduli operativi flessibili e tempi il più possibile consoni e rispondenti alle esigenze del bambino.

SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM TRAVAGLIATO

A gennaio 2023, 55 famiglie hanno scelto la cooperativa Pa.Sol come ente erogatore del servizio.

L'anno scolastico è iniziato in maniera tranquilla relativamente al quadro pandemico da Covid 19 ma dal mese di novembre la situazione è tornata con il picco dei contagi, sia tra gli operatori che tra i bambini.

L'anno scolastico è iniziato in maniera tranquilla relativamente al quadro pandemico da Covid 19, sono decadute inoltre tutte le obbligatorietà che hanno contraddistinto gli anni precedenti: ciò nonostante, la cooperativa ha deciso di mantenere le medesime dotazioni di DPI per il personale; pertanto, anche quest'anno tutti gli operatori sono dotati di mascherine FFp2.

Le sostituzioni temporanee del personale sono state fatte con molta attenzione e adeguata tempistica: la totalità delle sostituzioni fatte, si è svolta sino a questo momento senza alcuna interruzione di servizio (con grande impegno e dispendio di energie da parte di tutti), garantendo ai minori seguiti di essere coperti, rispetto al monte ore assegnato, dalla presenza dell'assistente in sostituzione.

Particolare attenzione è stata posta sui casi più gravi (per i quali è necessaria un'elevata assistenza personale di base) attivando inizialmente un affiancamento (a carico della cooperativa) tra l'assistente titolare e l'assistente sostituita, così da poter garantire durante l'anno che la sostituzione venga fatta sempre dalla persona adeguatamente preparata.

La coordinatrice del servizio ha partecipato alla totalità degli incontri di verifica organizzati con la NPI relativi ai minori (incontri che quest'anno si sono svolti in modalità telematica via web), sia ad inizio anno che a fine anno, ed ha tenuto costanti contatti con l'assistente sociale di riferimento del servizio.

Anziani e problematiche relative alla terza età

Servizio di assistenza anziani, portatori di handicap e malati terminali

COMUNE DI TRAVAGLIATO E OSPITALETTO PER L'ATI KOMÉ

N. utenti: 114 - Tipologia: domiciliare

Descrizione: L'Assistenza domiciliare anziani ha lo scopo di garantire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente familiare e sociale, assicurandogli l'aiuto necessario per la cura e l'igiene della persona e della casa. È quindi un servizio volto ad evitare il ricovero in istituti di cura, delle persone sole o con gravi problemi.

Crediamo che offrire assistenza domiciliare non possa limitarsi ad essere una prestazione legata alla cura della persona (igiene, alimentazione) o domestica, ma che debba comunque garantire un livello qualitativo fatto di attenzione e premura nei confronti dell'individuo. La fragilità dell'anziano, amplificata dal senso di isolamento e inutilità che frequentemente vive, ne fanno una persona bisognosa non solo di cure fisiche, ma anche di relazioni e attenzioni. La modalità operativa delle assistenti domiciliari della cooperativa Pa.Sol tiene conto di queste necessità sollecitando l'anziano, anche attraverso l'interessamento e la comunicazione, a rielaborare una positiva immagine di sé.

La presenza dell'assistente domiciliare deve essere tuttavia discreta e soprattutto attenta ai rapporti ed agli equilibri dell'anziano e del suo contesto familiare.

L'andamento del 2023 è stato positivo; particolare merito va al personale impiegato nel servizio che dimostra dedizione e passione per il lavoro che svolge quotidianamente.

Tipologia attività esterne

(Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: ANIMAZIONE BIMBI MERCATINI DI NATALE

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Coop. Pa.Sol. si avvale sempre della collaborazione de L'Aliante Soc. Coop. Sociale Onlus rivolta ad attività di inserimento lavorativo (art. 1 – B legge 381) di cui condivide obiettivi, finalità e modalità operative così come previsto dai rispettivi statuti. Non si sono registrate movimentazioni di quote sociali tra le due rispettive cooperative: dall'anno 2015 perciò ad oggi Pa.Sol. partecipa nell'Aliante con una quota associativa pari ad € 12.394,80, mentre L' Aliante partecipa alla Pa.Sol. con una quota associativa pari ad € 10.845,45

Anche per il 2023 vale la concessione in comodato d'uso gratuito stipulata nel 2014 per l'utilizzo di parte del terreno agricolo (ca mq 5.000) di Casa Pa.Sol

Non vi sono state movimentazioni riguardo le partecipazioni in consorzi e cooperative.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa Pa.Sol. ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 in data 29 – 06 – 2009 riaggiornandola come ISO 9001:2015 in data 15/05/2018; nel luglio 2022 ha ottenuto la ricertificazione di qualità e la stessa ha validità fino al 16/07/2025.

Nell'anno 2023, la cooperativa ha mantenuto in essere il rapporto con l'ente certificatore RINA, riscontrando esiti ampiamente positivi. La direzione si è dimostrata proattiva nel sostenere il sistema di gestione per la qualità inteso come strumento di governo e di miglioramento della Organizzazione. La definizione di competenze, compiti, responsabilità e rapporti reciproci tra le varie funzioni è chiara e condivisa.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi stabiliti per l'anno 2023 sono stati raggiunti per la quasi totalità; relativamente agli indicatori di performance i risultati rispetto all'erogazione dei servizi sono buoni e molto buoni. Complessivamente possiamo dire che la cooperativa, relativamente ai servizi erogati, ha ottenuto nel corso del 2023 un riscontro ampiamente positivo sia da parte dei committenti che da parte delle famiglie utenti, facendo dell'attenzione al Cliente un punto di forza dell'organizzazione stessa.

8. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
CONTRIBUTI PRIVATI	1.725,00 €	9.635,00 €	2.370,00 €
RICAVI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI	1.376.399,67 €	1.369.788,00 €	1.331.263,34 €
CONTRIBUTI PUBBLICI	143.218,72 €	41.637,00 €	87.212,22 €
RICAVI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI SERVIZI (MANUTENZIONE VERDE, PULIZIE, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RICAVI DA PRIVATI-CITTADINI INCLUSA QUOTA COFINANZIAMENTO	824.238,82 €	734.158,00 €	623.430,37 €
RICAVI DA PRIVATI-IMPRESE	1.799,88 €	0,00 €	0,00 €
RICAVI DA PRIVATI-NON PROFIT	305.425,55 €	264.944,00 €	235.196,81 €
RICAVI DA ALTRI	5.001,00 €	0,00 €	0,00 €
RICAVI DA CONSORZI E/O ALTRE COOPERATIVE	213.696,69 €	116.174,00 €	91.483,48 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
CAPITALE SOCIALE	63.157,00 €	63.363,00 €	66.488,00 €
TOTALE RISERVE	931.157,00 €	823.851,00 €	827.337,00 €
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.266,00 €	-3.486,00 €	110.625,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.021.580,00 €	883.728,00 €	1.004.450,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	27.266,00 €	-3.486,00 €	110.625,00 €
EVENTUALI RISTORNI A CONTO ECONOMICO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VALORE DEL RISULTATO DI GESTIONE (A-B BIL. CEE)	27.093 €	-2.241,00 €	111.750,00 €

Composizione Capitale Sociale:

CAPITALE SOCIALE	2023	2022	2021
CAPITALE VERSATO DA SOCI COOPERATORI FRUITORI	25,82 €	25,82 €	25,82 €
CAPITALE VERSATO DA SOCI COOPERATORI LAVORATORI	51.949,84 €	51.924,02 €	55.125,70 €
CAPITALE VERSATO DA SOCI COOPERATORI VOLONTARI	335,66 €	568,04 €	490,58 €
CAPITALE VERSATO DA SOCI PERSONE GIURIDICHE	10.845,45 €	10.845,45 €	10.845,45 €
CAPITALE VERSATO DA SOCI SOVVENTORI/FINANZIATORI	0,00 €	0,00 €	0,00 €

COMPOSIZIONE SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI

2023

COOPERATIVE SOCIALI	10.845,45 €
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE TOTALE A. DEL CONTO ECONOMICO BILANCIO CEE)	2.868.935,00 €	2.538.171,00 €	2.571.374,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
COSTO DEL LAVORO (TOTALE VOCE B.9 CONTO ECONOMICO BILANCIO CEE)	2.116.394,00 €	2.109.726,00 €	1.831.725,00 €
COSTO DEL LAVORO (COMPRESO NELLA VOCE B.7 CONTO ECONOMICO BILANCIO CE)	517.732,00 €	345.561,00 €	477.130,00 €
PESO SU TOTALE VALORE DI PRODUZIONE	91,82 %	83,12 %	93,87 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
VENDITA MERCI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.376.399,67 €	519.122,24 €	1.909.430,63 €

LAVORAZIONE CONTO TERZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RETTE UTENTI	824.238,82 €	0,00 €	824.238,82 €
ALTRI RICAVI	1.799,88 €	0,00 €	0,00 €
CONTRIBUTI E OFFERTE	143.218,72 €	6.726,00 €	136.036,00 €
GRANTS E PROGETTAZIONE ALTRO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CONTRIBUTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
INCIDENZA FONTI PUBBLICHE	1.519.618,39 €	52,97 %
INCIDENZA FONTI PRIVATE	1.351.886,94 €	47,12 %

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Raccolta fondi legata a progetti finanziati dalla FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA

9. Informazioni ambientali

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nel suo piccolo la Cooperativa Pa.Sol ha scelto di utilizzare, dove possibile, fornitori locali vicini alle sedi dei servizi attivi per sostenere l'economia locale ed avere un minor impatto ambientale relativamente ai trasporti delle merci (fornitura pasti, fornitura di pannolini e materiale igienico per nidi, fornitura dpi personale, fornitura materiali per le pulizie).

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari presso la sede di Ospitaletto.

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaia a condensazione e impianto fotovoltaico presso la sede di Ospitaletto.

10. Altre informazioni non finanziarie

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti (vedi cap. 4 "Struttura, governo e amministrazione").

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante il 2023 il Consiglio di amministrazione si è riunito 6 volte, la partecipazione è stata del 100%

L'anno appena trascorso ha visto i consiglieri impegnati a sostenere la partecipazione della Cooperativa a gare d'appalto (sia come impresa singola che come raggruppamento temporaneo di imprese): nel 2023 la cooperativa ha mantenuto e rinnovato importanti commesse, in particolare in merito ai servizi 0-6, ed ha partecipato a diversi bandi (regionali e non) relativamente ai servizi per la fascia giovanile, in partenariato con diverse Amministrazioni comunali.

Le modalità operative adottate e perseguite dal CdA si fondano sempre sulla piccola dimensione, la territorialità ed il lavoro di rete ed attengono primariamente ai bisogni del territorio all'interno di un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano. Rimane presupposto fondamentale delle modalità operative un corretto rapporto con i soci specie con riguardo alla rigorosa osservanza delle norme così come previste dal contratto nazionale delle cooperative sociali.

A tal proposito il CDA ha incontrato presso ciascun servizio tutti gli operatori coinvolti, per dare sostegno e vicinanza a tutti i soci e raggiungere anche tutti coloro che non partecipano così assiduamente alla vita sociale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Si

11. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

SEGUE RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023
ai sensi degli artt. 14, c. 1, lett. a) D.Lgs. 39/2010 e 2429, c. 2 c.c.**

All'Assemblea dei Soci

PA.SOL. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS con sede in Ospitaletto (BS)

Signori Soci,

il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene: nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39"; nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Il giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PA.SOL. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute nella Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31.12.2023 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione. Abbiamo svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute nella Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di Amministrazione e ci siamo incontrati con gli amministratori; sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 27.266,00=

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Natura mutualistica della cooperativa

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile. Gli Amministratori hanno comunque ritenuto opportuni quantificare e documentare la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'attività lavorativa dei dipendenti assunti.
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della "voce B9 di bilancio".
- Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra la cooperativa ed i soci lavoratori (dipendenti, assimilati e lavoratori autonomi) ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:
 - Il totale della retribuzione corrisposta ai lavoratori sopra specificati è pari ad euro 2.218.793, di cui verso lavoratori soci dipendenti euro 2.216.394 (voce B9 del conto economico).
 - Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'99% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale attesta che per l'esercizio 2023 non sono stati calcolati e distribuiti ristorni ai soci.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Chiari (Bs), 13 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dottor Murano Carlo



Sindaco effettivo

Dottor Marcaletti Massimiliano



Sindaco effettivo

Rag. Gares Giuliana

